

SANITA': PD, "BASTA SEGRETI SUL PIANO OPERATIVO"

12 Luglio 2010

PESCARA - "Nonostante le manifestazioni sul territorio si moltiplichino, la Giunta regionale continua a tenere segreto il piano di riordino: è arrivato il momento di scoprire le carte e far conoscere quale piano complessivo si intende proporre all'Abruzzo".

Lo chiede il segretario regionale del Partito democratico, Silvio Paolucci (*nella foto*). "Con la firma dell'accordo a Roma - ricorda - Chiodi aveva preso l'impegno di varare il piano entro luglio. Ora siamo a metà di questo mese: il presidente-commissario non può continuare a dire che il piano non è pronto, perché il piano c'è e gli abruzzesi hanno il diritto di sapere quanti posti letto verranno tagliati, quali ospedali chiuderanno o saranno riconvertiti, e soprattutto se l'accetta di Chiodi e Venturoni colpirà solo la sanità pubblica o chiederà anche ai privati di partecipare ai tagli".

"Nel piano operativo - prosegue Paolucci - viene scritto che si applicheranno tagli per quasi 1.000 posti letti solo al pubblico. Questi potrebbero essere così suddivisi: 150 posti in meno nella provincia di Teramo, 400 nella provincia di Chieti, 250 nella provincia di Pescara e altri 150 nella provincia dell'Aquila. E nessun taglio al privato che insiste sull'area Pescara-Chieti".

Per Paolucci è arrivato "il momento di dire tutta la verità senza più nascondersi, ma sulla base di un taglio solo per il pubblico non è possibile avviare alcuna discussione".